

Corporazione Delle Arti

Arti del Ricamo e Tessili Italiano

ISOLAMENTO

Cari Amici che ci seguite, non avrei potuto immaginare di scrivere in un momento storico così pregnante per tutti. È uno sconvolgimento di vita che non ci aspettavamo, con eventi tristi che hanno coinvolto migliaia di persone in maniera improvvisa.

Sono però convinta che non tutto il male venga per nuocere e che le Arti di Filo siano e saranno un grande aiuto proprio nei momenti più problematici della nostra vita.

Prendere in mano un lavoro, che sia di ricamo o di merletto, che sia maglia, macramè, tessitura o uncinetto, ci pone in una dimensione solo nostra, una sorta di bolla di pace, esteriore ed interiore. Ho recentemente letto il libro di **Loretta Napoleoni**, saggista e giornalista **"Sul filo di lana. Come riconnetterci gli uni con gli altri"** (Mondadori, pp. 172, 20,00 euro), giornalista che di solito si occupa di terrorismo e dei suoi risvolti economici. Non voglio svelarvi il contenuto e il suo modo di scrivere, ma una cosa mi ha colpito: finalmente si parla di Arti di Filo e non siamo solo noi appassionate a parlarne, non se ne parla solo come passatempo.

La scrittrice prende in considerazione alcuni momenti storici in cui le Arti di filo hanno avuto importanza per svariati motivi, da quello economico a quello di aiuto psicologico.

Credo che nei momenti della quarantena tutte noi abbiamo sperimentato quanto sia necessario trovarsi tra le mani il lavoro che ti astrae dalla realtà che ti circonda, che ti accompagna nella bolla di pace nella quale ci si può rifugiare in ogni momento ed in qualsiasi luogo.

Proviamo a pensare quanta positività ha portato in noi l'isolamento: abbiamo ritrovato il tempo, in alcuni casi si sono consolidate amicizie a distanza o se ne sono allacciate di nuove, nel problema abbiamo scoperto che essere educati nei confronti degli altri è semplice ed essere solidali è piacevole ed aiuta la sopravvivenza di tutti.

I PRINCIPI COMUNI

Non mi illudo che sia una svolta definitiva di consapevolezza, ma un momento di riflessione su noi stessi che lasci il posto ad una nuova prospettiva.

Solidarietà ed educazione sono due dei principi sui quali si fonda La Corporazione delle Arti. Il nostro manifesto ha alle sue basi la solidarietà tra le socie, la possibilità di interscambio di conoscenze e pratiche, come strumenti di crescita personale e professionale. Non si tratta quindi solo di ottenere un riconoscimento delle proprie capacità di insegnante, ma di far parte di una rete che persegue lo scopo di aumento delle conoscenze di chi ne fa parte.

GLI EVENTI ANNULLATI

Avremmo dovuto incontrarci a Bellaria, durante ManidoroFiera, evento che avrebbe dato il via ad una primavera ricchissima di iniziative organizzate dalla Corporazione in tutta Italia, durante il quale raccontare ad ognuna di voi cosa vuol dire far parte della Corporazione, coinvolgendovi nelle nostre iniziative, perché crediamo fermamente che il contatto personale, l'incontro, la chiacchierata, siano il mezzo migliore per trasmettere i nostri principi. Non ci è stato possibile, ma abbiamo solo rimandato ai prossimi mesi, non appena potremo tornare al rapporto personale consueto, con mascherina se necessario, ma più vicine.

SULLA STRADA DELLA VALUTAZIONE

Proviamo intanto a incuriosirvi con quanto trovate qui sotto.

È una breve introduzione della Dott.ssa Antonella Cesari su quanto io e Gisella Tamagno, la nostra Vice Presidente, abbiamo scritto seguendo le sue linee guida. È stato difficile incominciare a "guardarci dentro", a mettere su carta ciò che da decenni facciamo, perché la passione ci sprona a diffondere il più possibile quello che sappiamo, nel modo che ci viene spontaneo. Probabilmente molte delle nostre colleghe si potranno riconoscere in ciò che abbiamo scritto, altre forse faranno di meglio. In ogni caso abbiamo voluto buttarci per prime in questo racconto, non perché ci riteniamo migliori, ma perché sia uno spunto di riflessione per chiunque sia già o voglia diventare insegnante di Arti di Filo. Speriamo che sia utile per tanti. Lo scopo della Corporazione è anche questo. Vi aspettiamo nelle prossime Fiere: per sapere quali, vi invitiamo a seguire la nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/corporazione delle arti>
Molte sorprese vi aspettano!

Adriana Armanni
Presidente Corporazione delle Arti

STEP by STEP... Il portfolio della ricamatrice

5/ Imparare a saper riconoscere le competenze organizzative e di "leadership" delle maestre ricamatrici

a cura di Antonella Cesari - Formatrice
(sviluppo organizzativo e gestione risorse umane)



La web community Geapolis, in collaborazione con la Corporazione delle Arti e la rivista Giuliana Ricama dedica uno spazio alle arti del filo. La proposta si inserisce nel Cantiere Aperto della ricerca-azione STEP BY STEP. L'obiettivo è sperimentare, nei contesti di apprendimento non formale e informale, metodologie e strumenti utili ad accompagnare gli adulti attraverso percorsi di autovalutazione e valutazione. Tra gli stakeholder della ricerca-azione anche la Corporazione delle Arti impegnata a valorizzare e a promuovere un processo di riconoscimento anche professionale delle arti del filo.

Una sfida che ha a che fare con la capacità delle maestre ricamatrici di diventare protagonisti di un percorso di sviluppo e aggiornamento professionale centrato sulla "qualità", sia in termini di servizi formativi offerti (corsi di ricamo individuali e personalizzati) sia di fruibilità degli ambienti di apprendimento (nel caso si tratti di scuole di ricamo).

Valorizzare e promuovere le arti del filo ... Strumenti per l'autovalutazione Comunicare, creare sinergie, mettersi in gioco: la sfida della professionalità

In questa prospettiva si tratta di imparare a familiarizzare ed a saper riconoscere le competenze organizzative e di "leadership" delle maestre ricamatrici, soprattutto da parte di coloro che hanno deciso di aprire una scuola di ricamo e che devono perciò interfacciarsi con le singole persone e con le dinamiche di gruppo, sia da un punto di vista organizzativo che di coordinamento. In che modo è possibile monitorare il proprio percorso di sviluppo personale e professionale per valorizzare i punti di forza e lavorare sulle aree di criticità? Attraverso quali indicatori? Il progetto STEP by STEP ne ha individuati tre:

- Una scuola di ricamo che punta alla qualità sa comunicare
- Una scuola di ricamo che punta alla qualità sa creare sinergie
- Una scuola di ricamo che punta alla qualità sa mettersi in gioco

Adriana Armanni e Gisella Tamagno, maestre di ricamo e responsabili di una scuola di ricamo, in rappresentanza anche della Corporazione delle Arti, contribuiscono alla nostra ricerca-azione condividendo la loro esperienza. Per saperne di più

<http://geapolis.eu/step-by-step-una-scuola-di-ricamo-che-sa/>

A partire dalla loro testimonianza potrete anche voi familiarizzare con lo strumento del portfolio, imparare a riconoscerci consapevolmente nel vostro lavoro e valorizzare le vostre competenze organizzative e di "leadership". Per saperne di più

<http://geapolis.eu/step-by-step-geapolis-giuliana-ricama-networking/>